



Liceo Musicale “Maresca D.”

Teoria, Analisi e Composizione Classe I – Programmazione

Prof. Michele Di Filippo

a) RITMICA:

Esplorare la dimensione ritmica attraverso lettura, scrittura, improvvisazione e composizione

Il tactus. Ritmi di base composti da 2, 3, 4 e 6 suoni per tactus.

Ritmi derivati dalla combinazione di due o più suoni all'interno del ritmo base.

Ritmi derivati dall'eliminazione di uno o più suoni all'interno del ritmo base.

La sincope, il contrattempo.

Il gesto direttoriale per i tempi in 2, in 3 e in 4 semplici e composti.

L'Emiola e la terzina in due movimenti.

Dettati ritmici – trascrizione, analisi e creazione di cellule ritmiche.

Analisi tratta da esempi d'autore tratti da diversi repertori (colto, jazz, popular e non europeo)

b) MELODIA:

Esplorare la dimensione melodica attraverso lettura, scrittura, improvvisazione e composizione

Il sistema diatonico.

I 7 modi diatonici.

Lettura e scrittura sul pentagramma nelle chiavi di Violino e Basso

Il cromatismo

Gli armonici, le scale naturali, la scala temperata

Le 24 tonalità.

Analisi melodica a partire da frammenti tratti da varie letterature (colto, jazz, popular e non europeo)

c) ARMONIA:

Esplorare la dimensione armonica attraverso lettura, scrittura, improvvisazione e composizione

Gli intervalli armonici e melodici. Consonanza e dissonanza

Teoria degli intervalli: diatonici maggiori, minori e giusti.

La sovrapposizione di due intervalli armonici.

Gli accordi di tre suoni creati con la sovrapposizione di due terze. Scrittura degli accordi in sigle italiane e angloamericane. Esercitazione attraverso la pratica del solfeggio cantato.

REQUISITI MINIMI PER L'ACCESSO ALLA CLASSE SECONDA:

1. L'alunno/a sa comporre una sequenza ritmica dedotta da un breve testo dato.
2. L'alunno/a sa comporre una breve melodia su testo dato utilizzando a scelta il sistema diatonico.
3. L'alunno/a sa trascrivere sul pentagramma una sequenza accordale scritta in sigle italiane, e angloamericane.
4. L'alunno/a sa eseguire un esercizio di solfeggio parlato tratto dalla raccolta di Ettore Pozzoli, *Solfeggi parlati e cantati*, I corso, Edizioni Ricordi dai numeri 1 al 35.
5. L'alunno/a sa eseguire con la body percussion le sovrapposizioni ritmiche del due su tre e tre su quattro.
6. L'alunno/a sa cantare una melodia di non più di otto battute scritta in tempo semplice o composto di due, tre o quattro movimenti con o senza testo.
7. L'alunno/a sa dirigere una semplice melodia di non più di otto battute eseguita dall'insegnante

Il Docente

